



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2013 - 0013092 del 05/06/2013

Pratica N.:

Prof. Mittente:

SOGIN s.p.a.

Alla c. a.

dott. Fabio Chiaravalli

Direttore Ambiente, Radioprotezione, Sicurezza
e Qualità

chiaravalli@pec.sogin.it

p.c. Al Presidente della Commissione Tecnica di
Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS

ctva@minambiente.it (PEC)

OGGETTO: [ID_VIP: 2263] Attività di decommissioning accelerata per il rilascio incondizionato del sito Impianto nucleare di Trino (VC) - Verifica di ottemperanza della prescrizione n. 2 di cui al Decreto VIA DSA-DEC-2008-1733 del 24.12.2008. Notifica esito istruttoria.

Con Decreto VIA n. DSA-DEC-2008-1733 del 24.12.2008 è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto della Società S.O.G.I.N. S.p.A. di "Attività di decommissioning - disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito all'interno dell'impianto nucleare di Trino (VC)" subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni, tra le quali la n. 2: "Per quanto riguarda la componente rumore, la SOGIN dovrà effettuare uno studio di dettaglio, al fine di identificare le soluzioni atte a superare le criticità individuate, in sede di procedura di VIA, in corrispondenza dei ricettori 7, 8 e 9".

Con riferimento a quanto indicato in tale prescrizione, la Società Sogin S.p.A. con nota prot. 10779 del 13.03.2013, acquisita agli atti con prot. DVA-2013-6647 del 18.03.2012, ha trasmesso documentazione in merito chiedendo l'avvio della verifica di ottemperanza.

La scrivente quindi con nota prot. DVA-2013-7145 del 21.03.2013 chiedeva alla Commissione Tecnica l'avvio della verifica di ottemperanza.

Acquisito il parere n. 1234 del 24.05.2013 espresso al riguardo dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, sulla base del medesimo,

Ufficio Mittente: Div. 2 VA - Sezione Impianti Industriali
Funzionario responsabile: venditti.antonio@minambiente.it - tel. 0657225927
DVA-2VA-II-04_2013-0075.DOC

SI DETERMINA

l'ottemperanza della prescrizione n. 2 di cui al Decreto VIA DSA-DEC-2008-1733 del 24.12.2008 relativo al progetto "Attività di decommissioning - disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito all'interno dell'impianto nucleare di Trino (VC)".

Quanto sopra si comunica alla Società Sogin s.p.a..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)

Allegati: nota prot. DVA-2013-12580 del 30.05.2013



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO


Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS
U.prot CTVA - 2013 - 0001980 del 29/05/2013

Pratica N.:

Prof. Mittente:



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

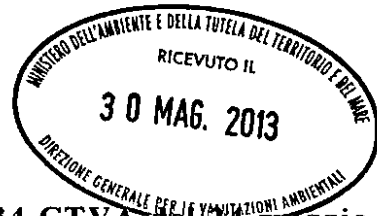
E.prot DVA - 2013 - 0012580 del 30/05/2013

Al Sig. Ministro
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

Sede

Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali

Sede



OGGETTO: I.D. VIP 2263 trasmissione parere n. 1234 CTVA del 24 maggio 2013. Verifica di ottemperanza, n. 441 CTVA, impianto nucleare di Trino (VC) attività di decommissioning, DEC/DSA/2008/1733 del 24/12/2008, prescrizione n. 2 componente rumore studio di dettaglio atte a superare le criticità in corrispondenza dei ricettori 7, 8 e 9, proponente Sogin Spa.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4 lettera e) del D.M. GAB/DEC/150/2007, e per le successive azioni di competenza della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, si trasmette copia conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nella seduta Plenaria del 24 maggio 2013.

Si saluta.

Il Segretario della Commissione
(avv. Sandro Campitongo)

All. c/s

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
Funzionario responsabile: CTVA-US-06
CTVA-US-06_2013-0185.DOC

MINISTERO DELL'AMBIENTE
NELLA TUTELA

La presente copia fotostatica composta
di N° fogli è conforme al
suo originale.
Roma, li 2013



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

* * *

Parere n. 1234 del 24 maggio 2013

Progetto	Verifica di Ottemperanza Impianto nucleare di Trino (VC) attività di decommissioning DEC/DSA/2008/1733 del 24/12/2008. Prescrizione n.2 componente rumore studio di dettaglio atto a superare le criticità in corrispondenza dei ricettori 7,8 e 9
Proponente	Sogin S.p.A.

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale - VIA e VAS

VISTA la nota prot. n. DVA-2013-7145 del 21/03/2013, acquisita con prot. n. CTVA-2013-1089 del 22/03/2013, con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (DVA) ha trasmesso la documentazione pervenuta dalla Società SOGIN S.p.A. predisposta in ottemperanza alla prescrizione n. 2 del decreto di compatibilità ambientale n. DEC-DSA-2008-1733 del 24/12/2008 concernente il progetto di decommissioning della Centrale nucleare di Trino;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 concernente "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale" e dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n.128 recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

PRESO ATTO che con nota prot. CTVA-2013-1253 del 08/04/2013 il Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS ha assegnato l'istruttoria al Gruppo Istruttore.

PRESO ATTO che in data 24/12/2008 con il Decreto n.DSA-DEC-2008-1733 veniva espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto per la disattivazione accelerata ed il rilascio incondizionato del sito dell'impianto nucleare di Trino (VC) a condizione dell'osservanza delle prescrizioni dal punto 1 al punto 17;

PRESO ATTO che la prescrizione n.2 contenuta nel Decreto n.DSA-DEC-2008-1733 del 24/12/2008 riporta:

2. "Per quanto riguarda la componente rumore, la SOGIN dovrà effettuare uno studio di dettaglio, al fine di identificare le soluzioni atte a superare le criticità individuate, in sede di procedura di VIA, in corrispondenza dei ricettori 7, 8 e 9;"

VISTA la documentazione trasmessa dalla Società Sogin S.p.A. con prot. n. 0010779 del 13/03/2013 acquisita con prot. n. DVA-2013-6647 del 18/03/2013:

- Elaborato NP VA 00563: "Sito di Trino - Studio acustico di dettaglio delle criticità individuate in sede di procedura di VIA relativo alle attività di decommissioning con riferimento alla componente Rumore".
- Nota chiarimenti prot. n. 0019507 del 16/05/2013 acquisita con prot. CTVA-2013-1681 del 16/05/2013;

CONSIDERATO che

la criticità individuata in sede di procedura di VIA, consiste nel leggero superamento del limite differenziale diurno, pari a 5 dB, in corrispondenza di alcuni ricettori indicati dai punti 7, 8 e 9.

CONSIDERATO che

la centrale nucleare di Trino sorge lungo il fiume Po all'interno della Pianura Padana, nel tratto compreso tra le colline del Monferrato, a Sud, e il sistema alpino, a Nord; al confine tra le Province di Vercelli e Alessandria, nel territorio di appartenenza del comune di Trino (provincia di Vercelli). Il terreno circostante l'impianto è di proprietà SOGIN e si estende su un'area di circa 80 ettari, approssimativamente delimitata dal canale Cavo Magrelli a Nord, da terreni di proprietà privata a Est ed Ovest e dal Fiume Po a Sud.

L'area circostante l'impianto ricade nel territorio del comune di Palazzolo Vercellese a Ovest, del comune di Trino a Nord e del comune di Camino a Sud. La zona è destinata sia ad attività produttive di tipo rurale che sfruttano la presenza del bacino idrico del fiume Po per l'irrigazione, sia ad attività di tipo industriale (industria meccanica ed edile).

CONSIDERATO che

per caratterizzare il clima acustico presente nella zona in studio sono stati identificati otto punti disposti intorno all'area della centrale ed uno all'interno di essa. Nella tabella 4/1 sono riportate la destinazione d'uso e la classe acustica di ciascun punto di misura; per i primi 6 punti i dati sono stati desunti dal Piano Regolatore Generale e dalla zonizzazione acustica del Comune di Trino (deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 12-06-2006 ai sensi della Legge 447/1995 e della Legge Regionale n. 52/2000); per i punti 7, 8 e 9, appartenenti al comune di Camino, non ancora dotato di zonizzazione acustica, è stata ipotizzata la classe III, corrispondente alla più restrittiva delle zone previste dal DPCM 1 marzo 1991 (zona B);

Punto	Denominazione	Destinazione d'uso	Classe acustica
1	Lago Bianco	agricola	III
2	Canneto Piccolo	agricola	III
3	Area centrale - Parcheggio	industriale	V
4	SS - Punto di ristoro	industriale	VI
5	Trino	viabilità + residenziale	IV
6	Zona Cappelletta	residenziale	III
7	Brusaschetto Nuovo	area naturale	III
8	Zizzano	residenziale	III
9	Brusaschetto	residenziale	III

Tabella 4/1 Descrizione dei punti di misura

CONSIDERATO che

all'epoca della redazione del SIA, in mancanza della zonizzazione acustica comunale, l'analisi degli impatti acustici negli stessi punti, era stata effettuata facendo riferimento ai limiti fissati nel DPCM 1 marzo 1991 in base alle destinazioni d'uso del territorio previste dal DM 144 del 2 aprile 1968;

CONSIDERATO che

il confronto (tabella 4/2) tra i livelli riscontrati nel corso delle campagne di caratterizzazione acustica e i limiti di legge mostra che, in corrispondenza dei ricettori n. 7, 8 e 9, non vi è il superamento dei limiti di immissione fissati dalla normativa vigente:

Punto	Leq diurno 2003 (2012)	Limite diurno	Leq notturno 2003	Limite notturno
1	55	60	40.5	50
2	54.5 (59)	60	50	50
3	57.5	70	43	60
4	54 (58)	70	49.5	70
5	66 (65)	65	55	55
6	46 (40)	60	41.5	50
7	41	60	41	50
8	38.5 (38)	60	38	50
9	41 (40)	60	41	50

Tabella 4/2 Confronto tra livello equivalente ante operam e limite di immissione

CONSIDERATO che

per quanto riguarda il ricettore n.7:

- al momento della redazione del SIA (2003)
 - o tale postazione, nel comune di Camino, era stata scelta per valutare gli impatti su un agglomerato di case denominato "Nuova Brusaschetto";
 - o il proponente aveva effettuato i rilievi fonometrici e la valutazione di impatto anche se in quel momento l'intera frazione era oggetto di un'ordinanza del comune di Camino che ne disponeva lo sgombero;

PRESO ATTO che

- nel 2009-2010 l'intera frazione è stata sgomberata e completamente demolita;
- attualmente il punto 7 ricade in area golenale del fiume Po, nel comune di Camino (AL), e la zona è del tutto disabitata; pertanto:
 - o il limite differenziale non risulta più applicabile in quanto manca l'ambiente abitativo;
 - o il "ricettore 7" non è più individuabile come tale;

CONSIDERATO che

per quanto riguarda i restanti ricettori n. 8 e 9 è stato effettuato uno studio acustico di dettaglio basato sulle seguenti assunzioni:

- per il quinquennio 2013-2017 la caratterizzazione acustica delle attività di cantiere è stata effettuata con un maggiore grado di conoscenza rispetto a quello usato per la redazione del SIA, soprattutto con riferimento al programma temporale;
- per gli anni successivi resta valida la caratterizzazione acustica effettuata in sede di SIA;

CONSIDERATO che

per il quinquennio 2013-2017, sono state identificate le seguenti attività con possibile impatto sulla componente Rumore:

1. demolizione edificio ex additivazione chimica, prevista nel periodo marzo-maggio 2013 (durata fase critica: 1 settimana);
2. demolizione parziale edificio A, prevista nel periodo agosto – novembre 2013 (fase critica: non presente, in quanto si tratta di un edificio con struttura in acciaio e pannelli prefabbricati);

3. demolizione e ricostruzione dell'edificio che svolge le funzioni di buffer provvisorio, prevista nel periodo ottobre 2013 – marzo 2014 (durata fase critica: 1 settimana);
4. demolizione dell'edificio turbina, prevista nel periodo marzo-ottobre 2014 (fase critica: 4 mesi);
5. demolizione e ricostruzione del deposito n. 2, prevista nel periodo aprile 2014 – febbraio 2015;
6. demolizione e ricostruzione del deposito n. 1, prevista nel periodo gennaio 2017 – gennaio 2018.

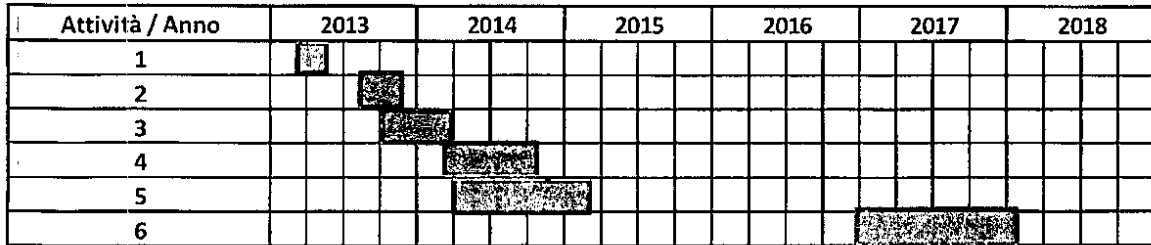


Figura 5/1 Cronoprogramma delle attività con possibile impatto sulla componente rumore

La previsione del rumore emesso è stata fatta sulla base delle potenze sonore delle macchine utilizzate; nella tabella 5/1 è riportata la potenza sonora dei mezzi di cui è previsto l'utilizzo nel corso delle attività di cantiere.

Tipologia di mezzo utilizzato	Lw dBA	Fonte
Ruspa / Escavatore	111	[4]
Pinza idraulica su escavatore	110	[6]
Bobcat / Terna	100	[5]
Autocarro con cassone	112	[4]
Autogru	98	[4]
Rullo compattatore	106	[5]
Asfaltatrice	121	[5]
Betoniera	112	[4]
Frantumatrice	114	[dato sperimentate non pubblicato]
Piattaforma	98	[4]
Carrello motorizzato	104	[4]
Pala caricatrice	114	[4]
Taglio con filo diamantato	114	[valore medio dichiarato dai costruttori]
Compressore	114	[7]
Perforatrice	118	[5]
Realizzazione fondazioni mediante tecnica a rotazione	113	[4]
Pompa calcestruzzo	109	[4]
Generatore diesel	107	[4]

Tabella 5/1 - Principali macchinari operanti nelle fasi di cantiere

Nella tabella 5/2 è riportata la potenza sonora complessiva stimata per ciascuno dei cantieri individuati, tenendo conto della effettiva percentuale di utilizzo dei mezzi nell'arco dell'intera giornata.

PRESO ATTO che

Nella tabella 5/2 per ciascuna attività di cantiere, numerata da 1 a 6, viene indicata la potenza sonora totale Lw tot; in particolare:

- nel caso delle attività n. 3, 5 e 6 vengono individuate due differenti valori di Lw tot: uno riferibile alla fase di demolizione e uno alla fase di costruzione;
- dal cronoprogramma risulta una sovrapposizione temporale per le attività 2 e 3, 3 e 4, 4 e 5 e per i rispettivi cantieri (cantiere i + cantiere ii);

	Attività	Fasi	Mezzi di cantiere utilizzati	n mezzi	Lw	%	Lw media	lw tot			
1	Demolizione edificio ex additivazione chimica		escavatore con pinza	1	111	20	104				
			tema	1	100	10	90				
			autocarro	1	112	20	105				
			pala caricatrice	1	114	20	107				
			Totale attività							110	
2	Demolizione parziale Edificio A	Realizzazione viabilità esterna	escavatore con pinza	1	111	20	104				
			tema	1	100	10	90				
			autocarro	1	112	20	105				
			pala caricatrice	1	114	20	107				
			Totale attività							110	
3	Adeguamento buffer provvisorio	Demolizione	escavatore	1	111	20	104				
			tema	1	100	30	95				
			autocarro	1	112	20	105				
			autogru	1	98	40	94				
			escavatore con pinze	1	110	20	103				
			frantolo	1	114	50	111				
			rullo compatatore	1	106	10	96				
			compressore	1	114	10	104				
		generatore diesel	1	107	10	97					
		Totale attività							114		
		Ricostruzione	escavatore	1	110	20	103				
			tema	1	100	30	95				
			autocarro	1	112	20	105				
			autogru	1	98	40	94				
			realizzazione fondazioni	1	113	40	109				
			compressore	1	114	10	104				
			pompa cis	1	109	10	99				
betoniera	1		112	10	102						
generatore diesel	1	107	10	97							
Totale attività							113				
4	Demolizione Edificio Turbina	Demolizione edificio turbine (Fase critica) - Frantumazione cis e riempimento delle cavità	escavatore	2	111	20	107				
			tema	1	100	30	95				
			autocarro	4	112	20	111				
			autogru	1	98	40	94				
			escavatore con pinze	2	110	20	106				
			frantolo	1	114	50	111				
			rullo compressore	1	114	10	104				
			taglio con filo diamantato	1	114	50	111				
			perforazioni	1	118	20	111				
			compressore	1	114	10	104				
			generatore diesel	2	107	10	100				
			Totale attività							118	
			5, 6	Adeguamento depositi 1 e 2	Demolizione deposito	escavatore	2		111	20	107
tema	1	100				30	95				
autocarro	4	112				20	111				
autogru	1	98				40	94				
escavatore con pinze	2	110				20	106				
frantolo	1	114				50	111				
rullo compatatore	1	106				10	96				
compressore	1	114				10	104				
generatore diesel	2	112			10	105					
Totale attività							116				
Ricostruzione deposito	escavatore	1			110	20	103				
	tema	1			100	30	95				
	autocarro	4			112	20	111				
	autogru	1			98	40	94				
	realizzazione fondazioni	1			113	40	109				
	compressore	1			114	10	104				
	pompa cis	2			109	10	102				
	betoniera	2	112	10	105						
generatore diesel	2	112	10	105							
Totale attività							115				

Tabella 5/2 Potenza sonora emessa nelle diverse fasi di cantiere individuate

CONSIDERATO che

Per la costruzione degli scenari di riferimento per l'impatto acustico sono stati considerati:

- i valori di picco di ciascuna attività (113 dB(A) per l'adeguamento dell'area buffer e 116 dB(A) per l'adeguamento dei depositi);
- la sovrapposizione delle attività;

CONSIDERATO che

- sono stati individuati 5 scenari (a,b,c,d,e) in aggiunta a quello già previsto in sede di SIA;
- è stato calcolato il livello equivalente dB(A) presso i ricettori 8 e 9, utilizzando il medesimo modello adottato in sede di SIA (applicazione della norma tecnica ISO 9613 mediante il software previsionale IMMI versione 5.1);
- in tabella 5.3 sono riportati i valori calcolati di livello equivalente espressi in dB(A) presso i ricettori 8 e 9 a fronte della potenza sonora stimata per ciascuno degli scenari individuati (in grassetto la situazione più gravosa per i ricettori 8 e 9);

Tabella 5/3 Potenza sonora emessa nelle diverse fasi di cantiere individuate

scenario	descrizione	potenza sonora dB(A)		livello eq. calcolato dB(A)	
		cantiere i	cantiere ii	punto 8	punto 9
SIA	scenario considerato in sede di redazione di SIA	119	---	42.2	42.6
a	attività 1 (demolizione edificio ex additivazione chimica)	110	---	37.1	37.7
b	attività 2 (demolizione parziale edificio A) + attività 3 (adeguamento buffer provvisorio) fase peggiore (demolizione)	110	114	39.3	39.4
c	attività 4 (demolizione edificio turbina) + attività 5 (adeguamento deposito n. 2) fase peggiore (demolizione)	118	116	42.4	42.8
d	attività 6 (adeguamento deposito n. 1) fase peggiore (demolizione)	116	---	39.6	39.5
e	altre attività di decommissioning(*)	119	---	41.6	42.1

(*) i valori calcolati sono inferiori a quelli del SIA in seguito alla rimozione della traversa idraulica

CONSIDERATO che

- dall'esame della tabella 5.3 emerge che, in corrispondenza dei ricettori n. 8 e 9, il maggiore impatto sulla componente Rumore si verifica con lo scenario c, previsto per il periodo marzo - ottobre 2014, quando saranno realizzate in contemporanea la demolizione dell'edificio turbina e l'adeguamento del deposito n. 2;
- nella tabella seguente sono riportati, sempre per i ricettori 8 e 9, i risultati ottenuti applicando il criterio differenziale e facendo riferimento al suddetto scenario più gravoso c;

Punto	Leq di riferimento		Leq futuro	
	Misurato 2003	Misurato 2012	Presente studio	Δ_{max}
8	38.5	38.0	42.4	4.4
9	41.0	40.0	42.8	2.8

VALUTATO che

i valori riportati nell'ultima colonna della tabella precedente mostrano che applicando il criterio differenziale non viene superato il valore limite di 5 dB in corrispondenza dei ricettori n. 8 e 9, pur facendo riferimento alle condizioni più gravose della fase di cantiere;

VALUTATO che

lo studio acustico di dettaglio effettuato dal proponente dimostra il superamento delle criticità emerse in fase di redazione del SIA in corrispondenza dei ricettori n. 7, 8 e 9;

CONSIDERATO che durante le attività di cantiere sarà effettuato un monitoraggio acustico;

Tutto ciò premesso, considerato e valutato:

la Commissione, sulla base della documentazione inviata e delle risultanze dell'analisi di tale documentazione ritiene

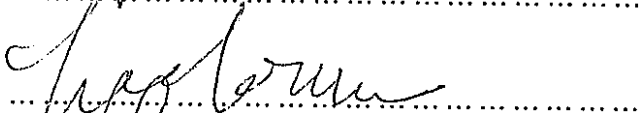
OTTEMPERATA

la prescrizione n. 2 del Decreto n.DSA-DEC-2008-1733 del 24/12/2008

Ing. Guido Monteforte Specchi
(Presidente)



Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)



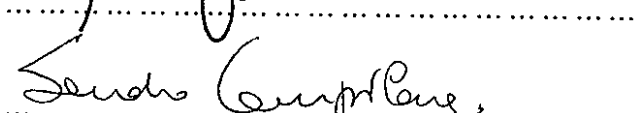
Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)



Arch. Maria Fernanda Stagno
d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)



Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)



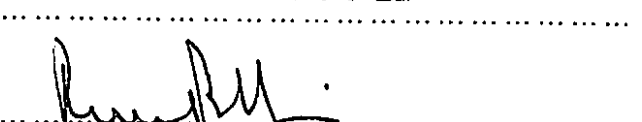
Prof. Saverio Altieri



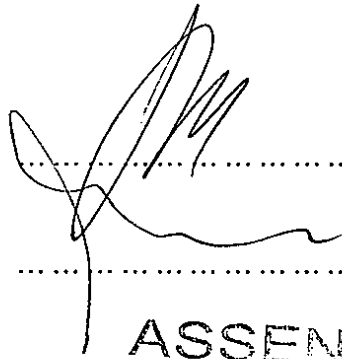
Prof. Vittorio Amadio

ASSENTE

Dott. Renzo Baldoni



Dott. Gualtiero Bellomo



Avv. Filippo Bernocchi

ASSENTE

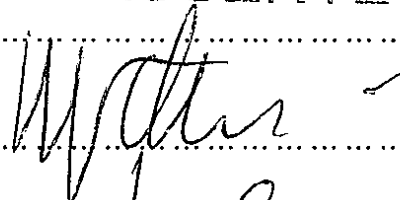
Ing. Stefano Bonino

ASSENTE

Dott. Andrea Borgia

ASSENTE

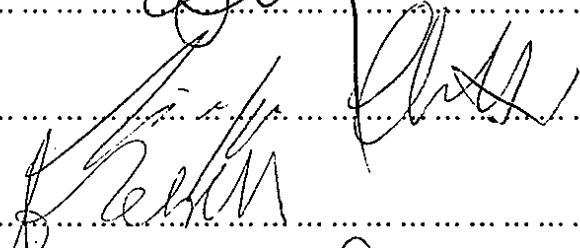
Ing. Silvio Bosetti



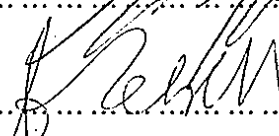
Ing. Stefano Calzolari



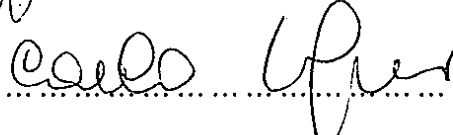
Ing. Antonio Castelgrande



Arch. Giuseppe Chiriatti



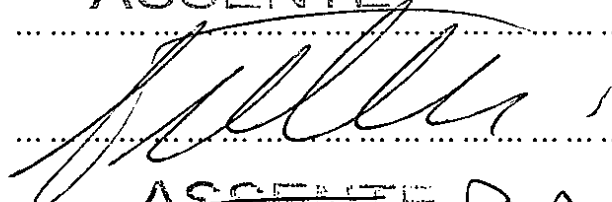
Arch. Laura Cobello



Prof. Carlo Collivignarelli

ASSENTE

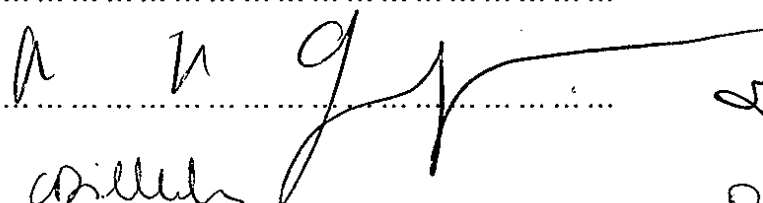
Dott. Siro Corezzi



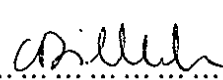
Dott. Federico Crescenzi

ASSENTE

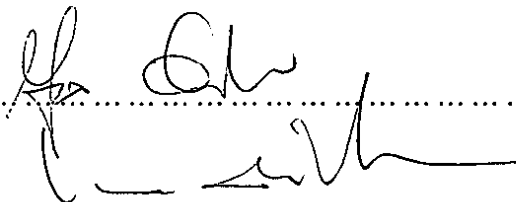
Prof.ssa Barbara Santa De Donno



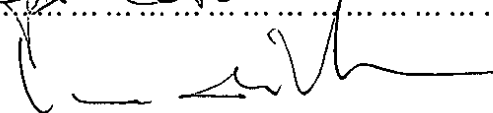
Cons. Marco De Giorgi



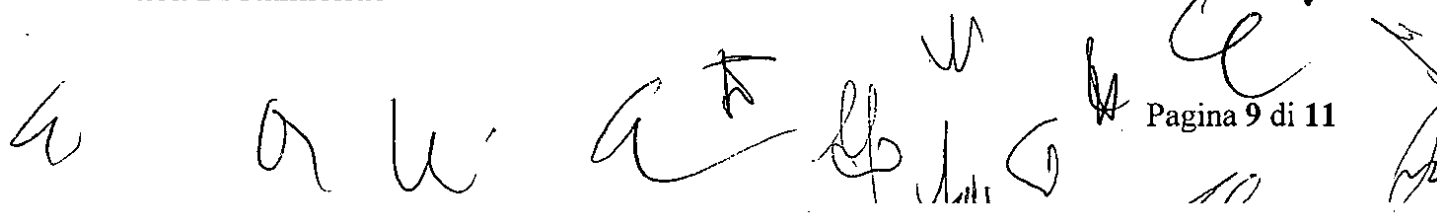
Ing. Chiara Di Mambro



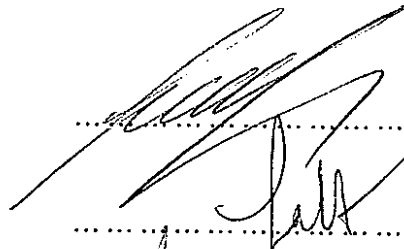
Ing. Francesco Di Mino



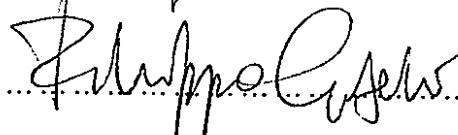
Avv. Luca Di Raimondo



Ing. Graziano Falappa



Arch. Antonio Gatto

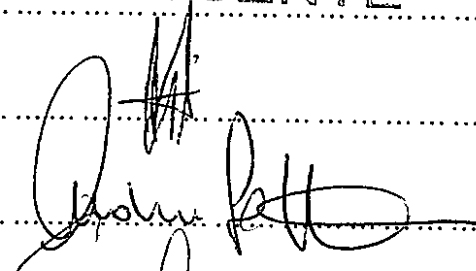


Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

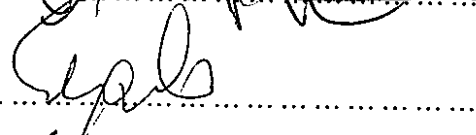
ASSENTE

Prof. Antonio Grimaldi

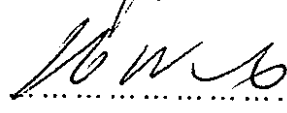
Ing. Despoina Karniadaki



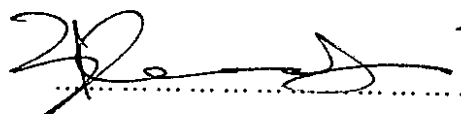
Dott. Andrea Lazzari



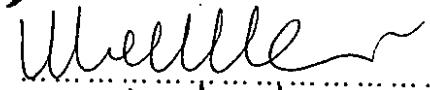
Arch. Sergio Lembo



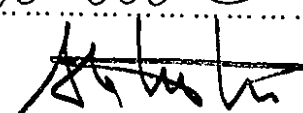
Arch. Salvatore Lo Nardo



Arch. Bortolo Mainardi



Avv. Michele Mauceri



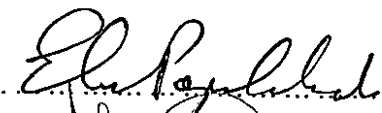
Ing. Arturo Luca Montanelli

ASSENTE

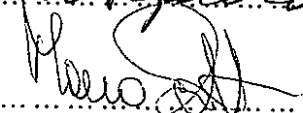
Ing. Francesco Montemagno



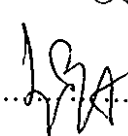
Ing. Santi Muscarà



Arch. Eleni Papaleludi Melis



Ing. Mauro Patti



Avv. Luigi Pelaggi

ASSENTE

Cons. Roberto Proietti

ASSENTE

Dott. Vincenzo Ruggiero

Dott. Vincenzo Sacco

V. Sacco

ASSENTE

Avv. Xavier Santiapichi

ASSENTE

Dott. Paolo Saraceno

Dott. Franco Secchieri

Arch. Francesca Soro

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

F. Secchieri
Francesca Soro
Francesco Carmelo Vazzana

Ing. Roberto Viviani

ASSENTE

A